



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE
E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

CIRCOLARE

Oggetto: Avvio della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale, anche *ad interim*, della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura.

Con riferimento a quanto rappresentato dalla Direzione generale Archeologia, bella arti e paesaggio, con la nota protocollo n. 18461 del 14 maggio 2026, nonché, alla luce delle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024 n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, ai sensi dell'art. 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si comunica l'avvio della procedura d'interpello volta al conferimento del seguente incarico dirigenziale di livello non generale, anche *ad interim* nell'ambito della Direzione generale Archeologia, bella arti e paesaggio del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura:

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino -

Il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, concernente la “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, nonché dal decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”, e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, i criteri per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale non generale avviene nel rispetto della natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati, della complessità della struttura interessata, delle attitudini, capacità professionali e percorsi formativi del singolo dirigente, valutate anche alla luce del *curriculum vitae*, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza (maturate presso l'Amministrazione della cultura, presso altre Amministrazioni, il settore privato ovvero all'estero) e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi fissati nella direttiva annuale e negli altri atti di indirizzo del Ministro, nonché a quelli ulteriori assegnati dal Capo Dipartimento, ovvero dal titolare preposto alla struttura di livello dirigenziale generale, tenendo conto, altresì, delle risultanze del sistema di misurazione e valutazione e delle specifiche competenze organizzative possedute, desumibili dal *curriculum vitae*.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto ministeriale n. 382 del 2024, i suddetti criteri sono integrati in considerazione della complessità delle competenze attribuite alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino, tenendo conto del tipo di incarico da conferire e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati.

Le competenze specifiche utili ai fini della valutazione comparativa delle candidature sono di seguito indicate:

- a. concrete e documentate capacità e competenze in materia di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, storico-artistici e paesaggistici, anche con riferimento ad attività relative all'efficientamento energetico, alla diffusione delle energie rinnovabili e agli interventi del PNRR;
- b. documentate esperienze in interventi di riqualificazione, recupero e valorizzazione delle aree sottoposte alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici, nonché in materia di pianificazione paesaggistica maturata presso amministrazioni ed enti pubblici.
- c. competenze ed esperienze acquisite in materia di circolazione e alienazione di beni culturali.

La disamina delle istanze pervenute terrà conto, inoltre, dell'interesse pubblico prioritario di individuare i dirigenti aventi le competenze e le capacità professionali più idonee a garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico da conferire, nonché dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione. Il Direttore generale si riserva, ove ritenuto necessario, la possibilità di effettuare colloqui conoscitivi con i candidati.

Al riguardo, si fa presente che ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in argomento, si procederà alla disamina delle istanze avanzate per il conferimento diretto dell'incarico e, solo successivamente, all'esame delle istanze avanzate per l'incarico *ad interim*. Il percorso seguito dalla Amministrazione, ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziali in parola, sarà esplicitato nelle motivazioni illustrate nelle premesse del decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale e in un'apposita relazione recante la valutazione dei *curricula* allegati alle istanze pervenute.

L'incarico avrà durata triennale, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi di quanto previsto dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ove si prevede che la durata dell'incarico non possa eccedere la data del 31 dicembre 2026, e da ultimo modificato dal decreto-legge 19 febbraio 2026 n. 19 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”*, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50.

Nell'eventualità in cui, all'esito della valutazione delle candidature pervenute non risulti possibile attribuire la titolarità dell'incarico, l'Amministrazione si riserva la possibilità di conferire l'incarico *ad interim* ad altro dirigente per un periodo determinato, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione del dirigente titolare, con l'indicazione del termine finale e comunque non oltre la data di effettiva assunzione delle funzioni da parte del titolare dell'Ufficio medesimo.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, per i dirigenti già titolari di incarico dirigenziale che comunichino la propria disponibilità a ricoprire il suddetto posto di funzione dirigenziale vacante, si terrà conto, ai fini della risoluzione consensuale dell'incarico in essere e, in aggiunta ai criteri di valutazione individuati, dell'esigenza di funzionalità e continuità dell'ufficio presso cui risultano incardinati, anche in riferimento agli obiettivi da conseguire.

Si evidenzia che il conferimento degli incarichi è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e al possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa vigente.

Le istanze, debitamente sottoscritte e con l'indicazione dell'incarico per il quale si concorre, dovranno pervenire entro le ore **12:00 del 22 maggio 2026** a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dg-ruo.incarichidirigenziali@pec.cultura.gov.it corredate, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

- *curriculum vitae* aggiornato, comprensivo delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle qualifiche e dei titoli in esso indicati, nonché dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;
- schede di valutazione dirigenziale relative all'ultimo triennio, ove disponibili;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae*, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage* (**all. n. 1**);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti (**all. n. 2**);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non saranno considerate valide le candidature presentate con modalità diverse da quelle previste nella presente procedura di interpello. Analogamente, non sarà ammessa documentazione a corredo della domanda pervenuta in modalità diverse o oltre la scadenza dei termini previsti dalla presente circolare.

La presente Circolare è pubblicata sul sito Intranet e sul sito Internet dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Marina Giuseppone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Oreste Cirillo)